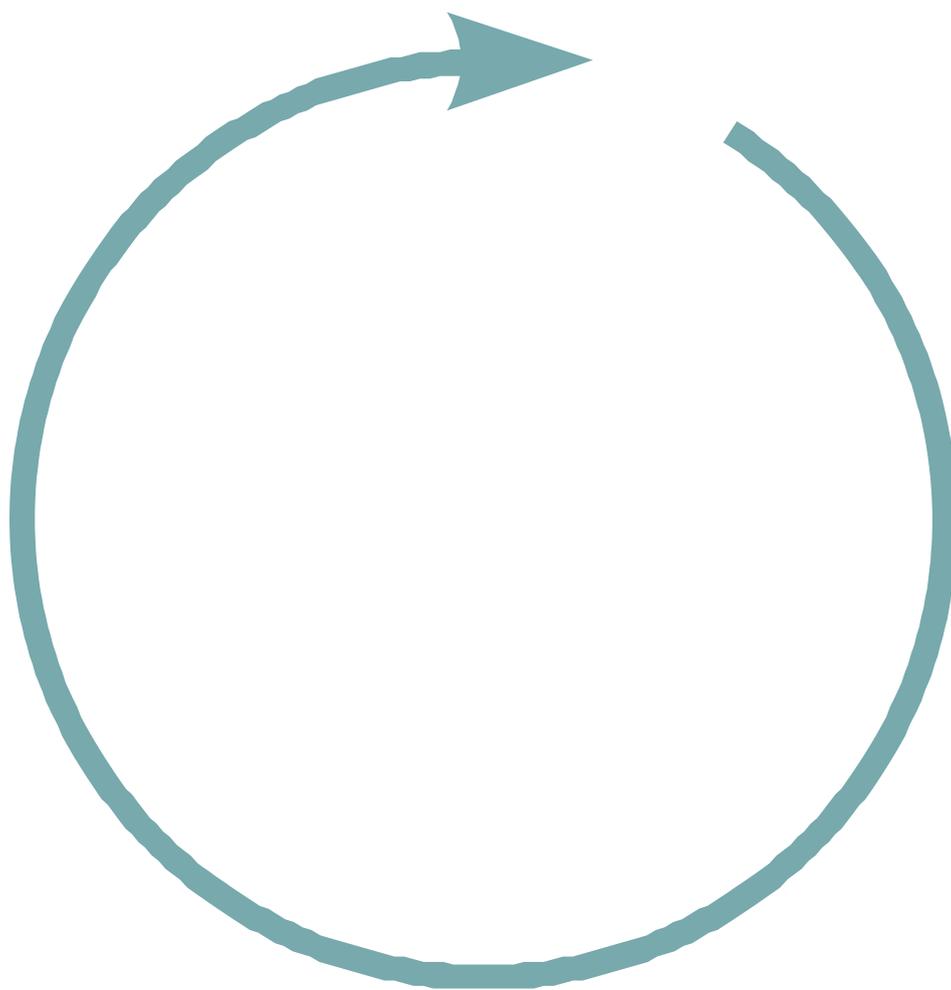


Codice Etico



Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2010

e da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2020

Codice Etico

Correttezza, integrità, responsabilità sociale e rigore professionale sono per noi valori fondamentali che ci hanno permesso di costruire nel tempo la nostra credibilità e reputazione.

Questi principi hanno da sempre indirizzato il nostro comportamento e ci guidano nelle relazioni con le società nelle quali investiamo attraverso i fondi gestiti, nei rapporti con gli investitori, con le persone che lavorano con noi e in generale con tutti i soggetti con cui entriamo in relazione per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Questi principi fondamentali trovano ora la loro sintesi nel Codice Etico, che costituisce il primo presidio su cui si fonda il Modello Organizzativo adottato dalla società in base alle previsioni del D.Lgs. 231/2001 di cui è parte integrante.

La violazione dei principi e delle regole in esso contenuti può determinare gravi conseguenze per la nostra società e 21 Investimenti vigila sulla sua osservanza predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti.

Il presente Codice Etico è pubblicato anche sul sito aziendale www.21investimenti.com, invito tutti voi a leggerlo con attenzione e rispettarlo considerandolo fonte di ispirazione per i nostri comportamenti.

Alessandro Benetton
Presidente
21 Investimenti SGR S.p.A.

Indice

1.	Introduzione	4
2.	Finalità e ambito di applicazione	4
3.	Destinatari	4
4.	Valori fondamentali	4
5.	Principi di condotta	5
5.1	Conformità alle leggi	5
5.2	Verso gli investitori	5
5.3	Shareholders	5
5.4	Antiriciclaggio	6
5.5	Lotta alla corruzione	6
5.6	Gestione di informazioni riservate e operazioni personali	6
5.7	Conflitto di interessi	6
5.8	Delitti di criminalità organizzata	7
5.9	Trasparenza e correttezza delle informazioni societarie	7
5.10	Correttezza dei flussi finanziari	7
5.11	Rapporti con i dipendenti	7
5.12	Rapporti con i collaboratori e con i consulenti	8
5.13	Rapporti con i fornitori	8
5.14	Competizione e concorrenza	8
5.15	Omaggi, regali and altre forme di benefici	8
5.16	Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy	8
5.17	Promozione dei criteri ESG (environmental, social and governance)	8
5.18	Salute, sicurezza e ambiente	9
5.19	Beni aziendali e sistemi informatici	9
5.20	Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne	9
5.21	Pubblica amministrazione e partiti politici	9
5.22	Autorità pubbliche di vigilanza	10
6.	Attuazione e controllo	10
6.1	Attuazione, diffusione e formazione	10
6.2	Segnalazioni	10
6.3	Sanzioni	10

1. Introduzione

21 Investimenti SGR SpA (di seguito anche “**Società**” o “**SGR**” oppure, ancora, “**21 Investimenti**”) svolge attività di promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso riservati ad investitori qualificati con l’obiettivo di creare valore per l’azionista e gli investitori.

2. Finalità e ambito di applicazione

Con il presente Codice Etico (di seguito anche “**Codice**”), la Società intende formalmente definire l’insieme dei principi generali di comportamento dalla stessa riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i suoi diritti, doveri e responsabilità rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Il Codice costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall’art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche”, adottato in data 29 Luglio 2010, e successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Ottobre 2015.

Il Codice risponde altresì ai requisiti generali di organizzazione disposti dall’art. 33¹ del “*Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis, del TUF*”, adottato dalla Banca d’Italia con Provvedimento del 5 dicembre 2019.

3. Destinatari

Le norme del Codice Etico si applicano ai dipendenti della Società e a tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della Società nell’ambito delle relazioni che essi intrattengono con la Società medesima.

Il Codice è rivolto a: componenti degli organi amministrativi e di controllo, dipendenti, procuratori, collaboratori, professionisti, fornitori caratteristici, delegati con potere di rappresentanza e più in generale tutti coloro che operano in nome e/o per conto di 21 Investimenti a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni (“**Destinatari**”).

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali o di collaborazione con 21 Investimenti (quali, ad esempio, i consulenti, i fornitori, etc.), sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico, che dovrà essere portato a loro conoscenza nei modi opportuni.

A tutti i Destinatari è richiesto di improntare la propria condotta ad elevati standard di correttezza e integrità e di astenersi dal tenere condotte non compatibili con gli incarichi svolti nella Società o che possano compromettere la reputazione e l’immagine della Società medesima. L’osservanza da parte di tutti i Destinatari delle indicazioni del Codice, ciascuno nell’ambito delle proprie responsabilità e funzioni, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Società ed è fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione della stessa.

È dovere di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del Codice, comprenderne il significato, contribuire attivamente alla sua attuazione ed eventualmente attivarsi per chiedere chiarimenti in ordine allo stesso (vedi sezione conclusiva del Codice).

La Società si impegna a rispettare i dettami del Codice nello svolgimento di tutte le attività e si impegna a svolgere la propria attività sulla base dei principi di onestà, trasparenza e correttezza, indipendenza, obiettività, legalità, professionalità e riservatezza.

Ove i principi di condotta sanciti dal Codice riguardino normative per le quali la Società ha adottato procedure o policy attuative di norme di legge o regolamento o di disposizioni di Autorità di Vigilanza che siano vincolanti per i Destinatari o parte di essi:

- (a) il rispetto dei principi di condotta del Codice non esime i Destinatari interessati dal dovere di seguire le procedure e operare in conformità alle policy in questione e viceversa;
- (b) apparenti difficoltà di coordinamento, lacune o contraddizioni tra i principi di condotta del Codice e le procedure o policy in questione devono essere segnalate all’Organismo di Vigilanza dai Destinatari (all’indirizzo mail odv231@21investimenti.com) per le valutazioni e i provvedimenti del caso.

4. Valori fondamentali

La Società s’impegna a svolgere la propria attività sulla base dei valori fondamentali quali:

- lealtà, confidenzialità, competenza, neutralità, diligenza;
- integrità, onestà, rigore e professionalità;

¹ Bank of Italy Regulation, art. 33: “Managers shall have an organization aimed at ensuring sound and prudent management, the containment of risk and capital stability. To this end, they [...] g) shall adopt elevated standards of conduct, also if need be, they shall confirm compliance at all levels of the company organization through the preparation of specific codes and ensure that the personnel is fully aware of the consequences of a lack of compliance with these standards”.

- correttezza, indipendenza, legalità, riservatezza;
- tutela dell'interesse degli investitori e gestione dei rapporti orientata all'equità;
- prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse;
- autonomia e indipendenza nell'esercizio delle proprie attività;
- trasparenza e separazione dei ruoli, compiti e responsabilità;
- rispetto del funzionamento del mercato.

5. Principi di condotta

5.1 Conformità alle leggi

21 Investimenti ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti e non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda adottare e rispettare tale principio. A tal fine, la Società si impegna ad adottare e mantenere una struttura organizzativa interna idonea a prevenire condotte non corrette e/o non professionali e/o contrarie o non conformi alla legge.

La Società s'impegna a svolgere la propria attività in modo professionalmente corretto, astenendosi da qualunque comportamento contrario o non conforme alla legge o che comunque possa pregiudicare l'immagine dell'attività di investimento nel capitale di rischio in genere.

Ai Destinatari viene richiesto di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato, e in particolare contemplata dal D.lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

5.2 Verso gli investitori

21 Investimenti, nell'esercitare l'attività di gestione di fondi chiusi di diritto italiano, intrattiene rapporti con i relativi investitori. 21 Investimenti opera, tramite apposite procedure aziendali, nell'interesse degli investitori ed intende creare valore per ogni fondo gestito.

La Società si impegna a tenere nei confronti dei sottoscrittori dei fondi gestiti un comportamento corretto e leale, vigilando sull'eventuale presenza di conflitti di interesse e operando con l'unico fine di massimizzare il ritorno per gli investitori, nel pieno rispetto della legge con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché alla normativa in materia di vigilanza.

21 Investimenti promuove i principi di buona governance aziendale ed ha provveduto a disciplinare un apposito sistema di deleghe e procure per l'esecuzione delle proprie attività.

La Società, pur non manifestando preclusioni verso alcun investitore o categoria di investitori, non intrattiene relazioni, dirette o indirette, con persone delle quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'appartenenza ad organizzazioni criminali o che comunque operino al di fuori della legalità.

21 Investimenti considera fondamentale mantenere elevati standard di qualità dei propri servizi e massimizzare la soddisfazione degli investitori e ciò per consolidare il rapporto di fiducia e promuovere l'immagine della Società presso gli stessi. In linea con quanto previsto dai regolamenti dei fondi gestiti dalla Società, sono fornite regolarmente agli investitori informazioni complete veritiere, corrette ed aggiornate e sono messi a disposizione, su richiesta dell'investitore, i documenti afferenti ai rapporti con lo stesso.

La Società considera la trasparenza e la chiarezza della documentazione a supporto della sottoscrizione un aspetto indispensabile dell'offerta dei propri prodotti e qualificante del sistema di comunicazione attivato con gli investitori.

5.3 Shareholders

La Società promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti. In particolare, la Società promuove una corretta e costante informativa agli azionisti in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti. Sono portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione informazioni dettagliate e approfondite affinché le scelte da esse derivanti siano orientate alla massimizzazione del ritorno degli azionisti, compatibilmente con il pieno rispetto delle norme di legge e regolamento che disciplinano le attività della Società applicate in conformità agli standard etici più elevati inclusi in particolare i principi del presente Codice. A tale principio è orientata anche la corporate governance della Società.

5.4 Antiriciclaggio

21 Investimenti esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

A tal fine, la Società si è dotata di una “Policy Antiriciclaggio” e di un “Manuale Antiriciclaggio”, ai sensi dei quali si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni od instaurare rapporti continuativi quando vi sia il sospetto che gli stessi siano collegabili ad attività di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo. Particolare attenzione deve essere dedicata ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità: 21 Investimenti, al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati di riciclaggio o finanziamento al terrorismo, si astiene dal percepire a qualsiasi titolo pagamenti in denaro contante, titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l’interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l’individuazione del soggetto erogante.

È fatto carico ai Destinatari del presente Codice Etico di:

- tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le disposizioni antiriciclaggio sopra richiamate;
- procedere alla segnalazione di un’operazione sospetta qualora a un dipendente di 21 Investimenti preposto all’attività, venga richiesto di eseguire un’operazione che per caratteristiche, entità e natura induca a ritenere, anche tenuto conto della capacità economica e dell’attività svolta dal soggetto cui è riferita, che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo.

5.5 Lotta alla corruzione

21 Investimenti condanna e rifiuta la corruzione e l’istigazione alla corruzione, vietandone la commissione, sia essa attiva che passiva, diretta o indiretta, di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (o di analoghe figure di Stati esteri) o di e fra soggetti privati, sia nazionale che internazionale. La Società si impegna a contrastare tali comportamenti, in osservanza alle linee guida internazionali ed alle best practices, in ogni e qualsivoglia forma essa possa manifestarsi, a mezzo del presente Codice Etico, di procedure e altri strumenti anticorruzione curando che esse siano chiare, pratiche, accessibili ed effettivamente implementate ed attuate.

5.6 Gestione di informazioni riservate e operazioni personali

Nell’espletamento delle proprie attività, i Destinatari possono venire a conoscenza di informazioni riservate o di proprietà delle Società, oppure di terze parti con le quali queste vengono a contatto.

E' pertanto imposto ai Destinatari l’obbligo di non rivelare a terzi, se non per motivi inerenti all’esercizio delle proprie funzioni, le informazioni coperte da accordo di confidenzialità o di cui comunque abbiano avuto conoscenza nello svolgimento della propria attività. E' vietata, dunque, la divulgazione di informazioni coperte da accordo di confidenzialità aventi come oggetto strumenti finanziari o emittenti di strumenti finanziari relativi ad operazioni concluse dalla Società, in corso di valutazione o anche solo ad essa segnalate. Qualora un’informazione coperta da accordo di confidenzialità debba essere rivelata a terzi in risposta ad obblighi di legge, la natura privilegiata o confidenziale della stessa deve essere preventivamente evidenziata al terzo destinatario.

I Destinatari, inoltre, non possono utilizzare le informazioni privilegiate e di carattere confidenziale per effettuare operazioni personali¹ direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, per conto proprio o per conto di terzi. Non è inoltre possibile consigliare o sollecitare qualsiasi terzo, ad effettuare operazioni su strumenti finanziari che se effettuati a titolo personale dai destinatari, rientrerebbero nella definizione di cui sopra.

¹ Si fa riferimento alle operazioni contemplate nell’art. 114, del Regolamento Intermediari emanato da Consob con Delibera n.20307/2018.

5.7 Conflitto di interessi

I Destinatari devono evitare ogni possibile situazione di conflitto d’interessi e attenersi a quanto stabilito in merito dalla Società. Infatti 21 Investimenti ha provveduto alla predisposizione di una “Politica di gestione dei conflitti d’interesse” (in conformità agli artt. 115 e 117 del “Regolamento Intermediari” adottato da Consob con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018) che fornisce indicazioni per la gestione delle situazioni di conflitto d’interesse idonee a ledere in modo significativo gli interessi di uno o più fondi gestiti dalla SGR.

I Destinatari che si trovino in una situazione di conflitto d’interessi, anche solo potenziale, devono darne immediata notizia al Consiglio di Amministrazione o all’Amministratore Delegato della Società.

5.8 Delitti di criminalità organizzata

21 Investimenti si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto, in qualsiasi forma, a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione, anche internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

La Società ripudia inoltre ogni forma di terrorismo e si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

5.9 Trasparenza e correttezza delle informazioni societarie

La Società si impegna a far sì che ogni operazione sia correttamente autorizzata, registrata, verificabile, legittima e sia possibile esaminarne il processo di autorizzazione e di svolgimento.

Tutti i Destinatari devono assicurare la massima veridicità, trasparenza e completezza delle informazioni, sia verbali che documentali (cartacee e digitali), prodotte nell'ambito dello svolgimento delle attività, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità.

In particolare, a tutti i soggetti che partecipano alla formazione dei dati contenuti nei bilanci, nelle relazioni aziendali e in tutte le comunicazioni sociali, ivi inclusi i prospetti relativi ai Fondi, viene richiesto di mantenere una condotta improntata ai principi di correttezza, trasparenza, collaborazione e rispetto delle norme di legge nonché regolamentari vigenti al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tali principi sono altresì valevoli anche relativamente ai rapporti infragruppo. Laddove siano poste in essere eventuali operazioni infragruppo, esse dovranno essere attuate a condizioni di mercato; contrariamente, l'attuazione di operazioni a condizioni non di mercato dovrà essere consentita in via eccezionale e previa comunicazione ai componenti del CdA, al fine di motivare in maniera adeguata la scelta perseguita.

5.10 Correttezza dei flussi finanziari

E' tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento della Società in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.

Ad integrazione delle già citate procedure antiriciclaggio, si rammenta che i flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni, conservando l'adeguata documentazione e sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno. In particolare, tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore della Società devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei sistemi contabili aziendali e devono essere effettuati solo per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Società e/o funzionali alla realizzazione dell'oggetto sociale.

Nelle transazioni commerciali è richiesta ed imposta particolare accortezza, laddove ne sia necessario l'utilizzo, nella ricezione e spendita di monete banconote, titoli di credito e valori in genere al fine di evitare il pericolo di immissione tra il pubblico di valori contraffatti o alterati.

5.11 Rapporti con i dipendenti

21 Investimenti provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti. I dipendenti devono conoscere ed osservare, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e devono, compatibilmente con le possibilità individuali, promuoverne la conoscenza presso i dipendenti neoassunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione del Codice Etico con i quali vengano in contatto per ragioni del loro ufficio.

La selezione e l'avanzamento sono il fondamento privilegiato per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera del dipendente. In tale prospettiva, 21 Investimenti contrasta e respinge la finalizzazione e la strumentalizzazione della selezione e dell'assunzione del personale per l'ottenimento di favori o per la concessione di privilegi. La selezione segue esclusivamente criteri legati alla corrispondenza con i profili attesi dalla Società. La crescita professionale, i percorsi di formazione e gli avanzamenti di carriera sono orientati a garantire la massima correttezza e le pari opportunità, senza alcuna forma di discriminazione. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

E' vietato l'impiego da parte della Società di dipendenti stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, la revoca o l'annullamento.

5.12 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

I collaboratori a qualunque titolo ed i consulenti di 21 Investimenti sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la Società o dell'incarico dalla stessa ricevuto, a comportarsi con correttezza, buona fede e lealtà, rispettando, per quanto loro applicabili, le previsioni del presente Codice Etico, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della Società.

I collaboratori e i prestatori di servizi, sono reclutati sulla base della loro esperienza, attitudine e competenze. 21 Investimenti procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, senza accettare alcun condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo, diretto a realizzare situazioni di favore o di privilegio verso terzi o finalizzato all'ottenimento di favori o vantaggi.

La Società si impegna ad adottare criteri di conferimento degli incarichi e dei mandati ai collaboratori e ai prestatori di servizi (anche di natura professionale) ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza. Più in particolare, i compensi e/o le somme corrisposte agli assegnatari di incarichi di natura professionale dovranno essere adeguatamente proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato. I pagamenti non potranno essere effettuati ad un soggetto diverso dalla parte contrattuale e esclusivamente mediante bonifico bancario.

5.13 Rapporti con i fornitori

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi, anche in ambiti diversi dalla gestione dei fondi, 21 Investimenti si attiene ai principi del presente Codice ed alle procedure interne.

In tale contesto e nell'osservanza di tali norme, i dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori devono procedere alla selezione nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza, o altri purché predefiniti e valutabili in termini oggettivi, imparziali e trasparenti, evitando qualunque logica motivata da favoritismi o dettata dalla certezza o dalla speranza di ottenere vantaggi, anche con riferimento a situazioni estranee al rapporto di fornitura, per sé o per la Società.

I dipendenti e i collaboratori devono evitare qualunque situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riguardo a fornitori e questi sono tenuti a segnalare alla Società l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

5.14 Competizione e concorrenza

21 Investimenti crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza. La Società riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato e agisce con onestà ed in conformità con le leggi e i regolamenti sulla concorrenza leale.

5.15 Omaggi, regali and altre forme di benefici

Al fine di garantire il corretto operato della Società, i Destinatari si astengono dall'accettare o offrire omaggi e/o regalie - diversi dalle donazioni e dagli omaggi in linea con la normale cortesia di affari - che possano influenzare l'operato o costituire conflitto con particolare riguardo all'adempimento dei propri doveri verso la Società o gli investitori. E' in ogni caso vietato accettare omaggi in denaro di qualunque entità essi siano.

5.16 Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy

La Società si impegna a predisporre idonee procedure volte a garantire, tra l'altro, la riservatezza, il trattamento e la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni sensibili e delle informazioni di carattere confidenziale.

La Società si impegna a trattare secondo quanto prestabilito dalle leggi vigenti in materia di riservatezza i dati personali e le informazioni riservate raccolte e gestite nell'ambito della propria attività.

5.17 Promozione dei criteri ESG (environmental, social and governance)

La Società è sostenitore dei Principi per gli Investimenti Responsabili (United Nations Principles for Responsible Investment o UNPRI) e riconosce il legame diretto tra performance in ambito ambientale, sociale e di corporate governance ("ESG") e performance dell'investimento.

A tale proposito la Società si impegna a promuovere nelle società oggetto di investimento da parte dei fondi gestiti la conoscenza delle tematiche ESG, nonché la loro corretta integrazione nei processi di business e organizzativi.

5.18 Salute, sicurezza e ambiente

Le attività della Società si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché delle specifiche normative di prevenzione applicabili.

La tutela della salute e della sicurezza delle risorse umane è uno degli obiettivi primari della Società. Al fine di perseguire tale obiettivo, la Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei dipendenti e collaboratori.

Ogni dipendente e collaboratore non deve esporre gli altri a rischi e pericoli che possano provocare danni alla salute e all'incolumità fisica, ricordando che ciascun lavoratore è responsabile e deve agire con l'obiettivo di garantire una gestione efficace della sicurezza e della salute dell'ambiente di lavoro.

La Società si impegna a sviluppare il proprio business nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti, in quanto direttamente applicabili alle proprie attività economiche, e si impegna a promuovere comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. Nella gestione dei suoi investimenti, la Società si impegna a promuovere nelle società oggetto di investimento dei fondi gestiti una cultura aziendale volta alla salvaguardia dell'ambiente e all'efficienza energetica.

5.19 Beni aziendali e sistemi informatici

I dipendenti devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione, prestando la massima cura ed attenzione e salvaguardando in generale il valore del patrimonio aziendale.

Ciascun dipendente e collaboratore è tenuto ad utilizzare i beni aziendali operando con diligenza, avendo comportamenti responsabili e di tutela dei beni stessi. I beni aziendali devono essere utilizzati in modo appropriato e conforme all'interesse aziendale, evitando che se ne possa fare un uso improprio.

L'utilizzo dei sistemi informatici e delle banche dati della Società, incluse le informazioni che sono ospitate in tali sistemi informatici, deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi di correttezza e onestà. A tale scopo ogni Destinatario è responsabile del corretto utilizzo delle risorse informatiche a lui assegnate così come dei codici di accesso ai sistemi stessi. È vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza così come procurarsi abusivamente o diffondere codici di accesso a sistemi e danneggiare informazioni, dati e programmi informatici. Ogni Destinatario è altresì tenuto ad osservare le regole di sicurezza e le norme comportamentali relative al corretto utilizzo delle risorse informatiche anche relativamente alle periferiche di archiviazione di massa (quali per esempio: dvd, hard disk, USB, schede di memoria) e alle periferiche utilizzate in mobilità, quali tablet e smartphone, consegnate al personale.

5.20 Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne

La Società si impegna a non diffondere notizie false o, come già indicato precedentemente, informazioni volte a fuorviare gli investitori e/o a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari e/o danneggiare società concorrenti e adotta a tal fine idonee procedure. I Destinatari sono tenuti al rispetto di tali procedure.

I rapporti con la stampa sono gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati.

5.21 Pubblica amministrazione e partiti politici

Tutte le attività e le trattative condotte con la Pubblica Amministrazione in nome e/o per conto della Società sono improntate alla massima onestà e trasparenza in modo da garantire e proteggere l'immagine e la reputazione della Società. I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti soltanto dai soggetti a ciò espressamente delegati.

Più specificamente:

- non è consentito offrire denaro e/o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi, salvo che si tratti di doni di modico valore;
- si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente dalla Società o da suoi dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto della Società, sia in Italia che all'estero;
- è proibito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione;
- quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- se la Società utilizza un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere, nel contratto che regola i rapporti tra le parti, che tale soggetto "terzo" dovrà attenersi alle indicazioni previste dal

presente Codice;

- la Società non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da altro soggetto “terzo” quando si possano creare conflitti d’interesse;
- nel corso di una trattativa d’affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni: esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale; sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l’integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell’interesse della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall’Unione Europea.

5.22 Autorità pubbliche di vigilanza

21 Investimenti ha come valore fondamentale l’integrità e la correttezza nei rapporti con le Autorità competenti. A tal fine, vieta qualsiasi comportamento volto o idoneo ad interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità competenti e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità, anche attraverso l’induzione di persone chiamate dall’Autorità giudiziaria a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci. Le comunicazioni, le segnalazioni e le risposte a richieste inviate alle Autorità Pubbliche di Vigilanza devono essere predisposte nel rispetto dei principi di completezza, integrità, oggettività e trasparenza.

E’ vietato esporre fatti non rispondenti al vero ovvero occultare, con mezzi fraudolenti in tutto o in parte, fatti da comunicare alle autorità ed è inoltre severamente vietato ostacolare, consapevolmente in qualsiasi forma, le funzioni delle Autorità Pubbliche di Vigilanza.

6. Attuazione e controllo

6.1 Attuazione, diffusione e formazione

All’Organismo di Vigilanza (“**ODV**”) nominato dal Consiglio di Amministrazione per l’attuazione del modello di organizzazione e gestione aziendale ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 è demandata la vigilanza del rispetto delle norme del presente Codice: nello svolgimento di tale funzione, l’ODV ha il potere di attivare tutte le procedure necessarie per le verifiche ritenute opportune.

La Società si impegna a portare a conoscenza dei Destinatari il Codice mediante apposite attività di comunicazione secondo i mezzi e le procedure ritenuti più idonei dalle competenti Funzioni aziendali. Il Codice è disponibile per tutti gli stakeholder sul sito aziendale www.21investimenti.com ed è liberamente scaricabile.

6.2 Segnalazioni

Le presunte violazioni del Codice devono essere segnalate all’ODV, all’indirizzo e-mail odv231@21investimenti.com, il quale provvederà a valutare la segnalazione impegnandosi ad assicurare la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. Le segnalazioni presentate in buona fede non potranno comportare ripercussioni negative ai danni del segnalante anche nel caso in cui le stesse dovessero risultare infondate.

Di norma le segnalazioni anonime non saranno oggetto di valutazione da parte dell’ODV.

6.3 Sanzioni

Ferme restando le sanzioni previste da provvedimenti normativi per violazioni di disposizioni in essi contenute, 21 Investimenti stabilisce le sanzioni che adotterà nei confronti dei Destinatari che abbiano tenuto comportamenti contrari alle indicazioni del Codice, da irrogarsi secondo il criterio di proporzionalità, in base alla gravità ed intenzionalità dell’infrazione commessa, tenendo anche conto dell’eventuale reiterazione degli inadempimenti e/o violazioni commesse.

Per dipendenti e/o dirigenti il rispetto del Codice è parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro nella Società e ogni violazione al presente Codice comporterà l’adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità o recidività della colpa, nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili (in Italia della disciplina di cui all’art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300). L’osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Società, ai sensi dell’articolo 2104 del Codice Civile. L’osservanza delle medesime deve considerarsi inoltre parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i collaboratori non subordinati. La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

In caso di violazione delle norme del presente Codice da parte di amministratori, procuratori e sindaci, l’Organismo di Vigilanza informerà senza indugio il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per le opportune valutazioni e provvedimenti.

Per quanto riguarda gli altri Destinatari del Codice, la violazione delle disposizioni ivi incluse comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi per giusta causa ovvero per inadempimento dei soggetti poc'anzi indicati.